

PROGETTO EDUCATIVO



La Scuola dell'Infanzia “Mons. F. Torta”, gestita dalla Congregazione Suore della Divina Provvidenza per l'Infanzia, ha iniziato l'attività nel 1968, seguendo i principi che hanno ispirato l'opera del suo Padre Fondatore Monsignor Francesco Torta, che ha speso tutta la vita perché ogni bambino potesse trovare l'amore di madre e ritornare a sorridere.

Dal 2002 la Scuola è paritaria ed accoglie i bambini di tutte le famiglie che ne fanno richiesta, senza distinzioni o pregiudizio di ceto sociale, razza, religione, situazione economica, favorendo anche l'integrazione di bambini di varia nazionalità.

La Scuola dell'Infanzia “Mons. F. Torta” intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti, nella visione cristiana della vita, ponendo la massima attenzione alla persona del bambino, senza alcuna discriminazione, perseguendo principi di accoglienza, solidarietà, democrazia e pluralismo, valorizzando tutte le caratteristiche ed i bisogni del bambino, al fine di promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

Per questo la Scuola dell'Infanzia “Mons. F. Torta” mette al centro di tutto il suo operato la persona del bambino che viene accolto come dono di Dio, chiamato a far parte della comunità e reso capace di dare un apporto personale e consapevole alla vita di relazione.

Nel fare ciò, la Scuola si pone al servizio della famiglia, per integrare ed armonizzare il compito formativo

dei genitori, concorrendo all'educazione ed allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini dai 3 anni fino all'ingresso nella Scuola Primaria.

Scuola e famiglia hanno uno scopo comune: l'educazione del bambino. Ciò avviene nella stima e nel rispetto reciproci, nel riconoscimento di competenze diverse, nell'attuazione di obiettivi comuni e condivisi. I genitori sono parte attiva della vita della Scuola e partecipano ai vari Organi Collegiali.

La Scuola dell'Infanzia “Mons. F. Torta” aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) ed opera in armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono esplicitati nel progetto educativo elaborato dalla FISM e fatto proprio dalla Scuola stessa. In particolare promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici; considera la qualificazione del personale docente e non docente condizione indispensabile dell'impegno educativo; ritiene che le competenze delle insegnanti siano un valore che si basa non solo sul “fare” ma anche e soprattutto sull'essere consapevoli di quali tempi e quali processi sono necessari nel percorso di crescita di ogni bambino; favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio per realizzare forme costruttive di collaborazione; cura i rapporti con gli Enti Locali e con le strutture dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.

La Scuola dell'Infanzia “Mons. F. Torta” è un ambiente di cura, relazione ed apprendimento che si propone:

- la maturazione dell'identità del bambino intesa come imparare a stare bene e a sentirsi sicuro in un ambiente nuovo; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuto, sia come persona che come parte di un gruppo;
- la conquista dell'autonomia da parte del bambino, intesa come acquisizione della capacità di capire e governare il proprio corpo, partecipare alle varie attività, esprimere sentimenti ed emozioni, comprendere e rispettare le regole della vita quotidiana;
- lo sviluppo delle competenze inteso come capacità di osservare, riflettere, rielaborare, descrivere e rappresentare la propria esperienza, i fatti, le relazioni;
- il senso della cittadinanza, inteso come scoperta degli altri e dei loro bisogni, attraverso relazioni corrette e regole condivise, attenzione e rispetto per gli altri.

Tutto questo secondo uno stile educativo ben preciso che si basa sull'attenzione all'accoglienza e all'integrazione, sull'ascolto e sulla valorizzazione dei bambini, promuovendo la formazione della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni. Anche la programmazione didattico-educativa è centrata sul bambino e si basa sulla valorizzazione del gioco, sull'esplorazione e la ricerca, sulla vita di relazione e sull'organizzazione del contesto da parte dell'insegnante o del bambino stesso.

Oggi l'apprendimento è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono per acquisire competenze.

Proprio per questo motivo le finalità della Scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, cioè il bambino, che viene posto al centro dell'azione educativa. Insegnare, promuovere e diffondere saperi passando attraverso il gioco, la narrazione, la manipolazione, il disegno, la pittura, la musica e le attività espressive diventano obiettivi realizzabili tenendo conto degli interessi, delle esperienze personali e del bagaglio culturale di ciascun bambino.

Molta importanza assume l'ambiente di apprendimento perchè il bambino vi si relaziona, prima con l'esplorazione e poi attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze vissute.

Gli ambienti della Scuola, intesi come spazi accoglienti, caldi, curati ed espressione delle scelte educative, sono organizzati in modo che ciascun bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato ma nello stesso tempo raggiunga una buona autonomia nel rispetto delle regole e degli altri. In un ambiente così "a misura" il bambino impara a ritrovarsi, ad averne cura e responsabilità, a vivere un "tempo disteso" con tranquillità e a crescere con sicurezza, instaurando relazioni positive con le insegnanti ed i compagni.

Il Progetto Educativo della Scuola dell'Infanzia "Mons. F. Torta" è rivolto a tutte le famiglie del territorio che, riconoscendosi nello stesso, possono così esercitare il diritto-dovere di educare i propri figli con effettive possibilità di scelta, come previsto dalla Costituzione Italiana.

Ogni iniziativa proposta rappresenta l'insieme delle scelte culturali, organizzative ed operative che caratterizzano la Scuola e costituisce un impegno e un vincolo per l'intera comunità scolastica.

UN PO' DI STORIA ...

La Scuola inizia l'attività formalmente nel 1970, anno in cui viene riconosciuta dal Ministero P.I. e vigilata dalla Direzione didattica del 2° Circolo, ma già dagli anni del dopoguerra, così come voluto dal Fondatore Mons. Francesco Torta, la Congregazione delle Suore della Provvidenza accoglieva l'infanzia "abbandonata", ossia bambini orfani o comunque privi di una famiglia o ancora con situazioni familiari difficili: le situazioni lasciate in eredità dalla guerra erano terribili.

Con il passare degli anni mutavano forse le situazioni ma non la necessità di accoglienza per numerosi bambini che venivano quindi ospitati dalla casa.

Alla fine degli anni '60 la ragione sociale della casa aveva necessità di essere modificata per le mutate condizioni sociali ed economiche della nazione e del territorio.

E' così che a partire dai primi anni '60 si organizza un'accoglienza che è rivolta ad un'utenza generalizzata e non è più solo assistenziale, ma si configura come educativa.

Sulla scorta dell'esperienza acquisita in questi anni la Congregazione ritiene sia giunto il momento di chiedere il riconoscimento di Ente scolastico da parte dello Stato: il 5/10/1970 viene autorizzata con decreto dell'Ispettorato scolastico.

Negli anni seguenti la Scuola “Mons. Torta” accoglie un numero di bambini sempre maggiore, fino ad arrivare ad un massimo di 170 nel 1978.

Nel giugno del 2002 la Scuola viene riconosciuta come “paritaria” dallo Stato, ed è con questa configurazione istituzionale che funziona tuttora, con quattro sezioni e, per l’anno scolastico 2025 – 2026, 70 bambini frequentanti.